

Convenzione tra Ministero Affari Esteri/Dgcs
e
Associazione Ong italiane
e
Cini (Coordinamento italiano network internazionali)
per una collaborazione organizzata e continuativa
sul tema dell'efficacia degli aiuti

Premessa:

La Direzione generale per la cooperazione allo sviluppo del Ministero degli Affari Esteri e le organizzazioni "Associazione Ong italiane", e "Cini" ritengono – coerentemente con gli Obiettivi del Millennio delle Nazioni Unite, le Dichiarazioni di Parigi e Accra e il "Consensus europeo" – che l'aiuto allo sviluppo può essere considerato "efficace" solo se contribuisce davvero al sostegno di uno sviluppo auto-determinato e democraticamente diretto che miri alla riduzione della povertà e dell'ineguaglianza e al rispetto dei diritti umani in accordo con gli standard internazionali.

La cooperazione italiana considera l'agenda dell'efficacia una delle sue priorità, come chiaramente indicato nelle Linee-guida e indirizzi di programmazione 2009-2011 approvati dal Comitato direzionale nella sua riunione del 9 dicembre 2008, e intende condividerne contenuti e modalità con tutti gli attori coinvolti, verso la creazione di un "Sistema Italia della cooperazione". In tale percorso, la collaborazione e il confronto costruttivo con le organizzazioni della società civile avrà una rilevanza primaria.

L'esigenza di dare più puntuale applicazione all'agenda internazionale dell'efficacia degli aiuti rappresenta un'opportunità per avviare immediatamente un processo di riforma gestionale della cooperazione italiana, finalizzato – anche in vista della *peer review* italiana dell'Ocse-Dac del 2009 – a valorizzarne esperienze e punti di forza e a massimizzare l'impatto del suo aiuto nei paesi partner.

Le Ong chiedono di contribuire a tale processo come soggetti di cooperazione indipendenti, con lo scopo di portare la loro esperienza. La partecipazione della società civile all'elaborazione della strategia nazionale di efficacia è nel solco dell'Agenda di Accra, nel suo riferimento alla *ownership* inclusiva.

Inoltre è in piena linea con il metodo di lavoro per la preparazione dei lavori dell'Hlf Accra, dove la società civile – nell'International Steering Group – si è continuamente consultata con il Gruppo di lavoro del Dac sull'efficacia dell'aiuto. La Convenzione nasce dalla positiva e costruttiva esperienza di collaborazione nella delegazione italiana tra tre soggetti della società civile – l'Associazione Ong italiane, il Cini e Link 2007 – e l'amministrazione durante la Conferenza di Accra.

1. Finalità della collaborazione:

Obiettivo generale: migliorare l'efficacia degli aiuti italiani mettendo in pratica quanto sottoscritto dall'Italia a Parigi nel 2005 e ad Accra nel 2008 e contribuire all'allineamento dell'Italia rispetto al consenso internazionale Ocse e Ue.

Obiettivi specifici:

- a. Contribuire all'elaborazione congiunta del "Piano italiano sull'efficacia degli aiuti" e al successivo monitoraggio per la sua messa in opera.
- b. Contribuire alla riflessione interna e alla proposta di azioni rispetto alla Peer Review.

2. Azioni previste, correlate ai singoli obiettivi:

La Dgcs prende favorevolmente atto della costituzione di una "Task Force Società Civile (Tfsc)", snella, stabile e operativa, composta da più persone delegate da ciascuna delle Reti firmatarie della presente convenzione, che sceglie al suo interno un Coordinatore.

La Dgcs prende altresì favorevolmente atto dell'attribuzione alla Tfsc del compito di:

a. Contribuire all'elaborazione del "Piano italiano sull'efficacia degli aiuti"

a.1 collaborare pro-attivamente con il Gruppo di lavoro efficacia e *peer review* della Dgcs alla verifica e analisi della situazione attuale e alla individuazione degli interventi necessari.

- valutazione dei Benchmark internazionali ed europei
- analisi della cooperazione italiana
- analisi comparata degli altri Paesi UE
- proposte interventi necessari
- proposte interventi prioritari
- individuazione del sistema di monitoraggio
- risorse necessarie

a.2 fungere da collegamento stabile con le reti promotrici della Tfsc e attivare un processo di consultazione allargato con gli altri soggetti interessati all'efficacia.

In particolare, la Tfsc attiva consultazioni più ampie con le reti/realità che maggiormente si sono impegnate sul tema dell'efficacia degli aiuti e che si renderanno disponibili alla collaborazione (a mero titolo di esempio: Sbilanciamoci, Gcap, Campagna del Millennio, Stati generali, ecc.); potranno essere possibili consultazioni meno frequenti con tutti i soggetti interessati al tema dell'efficacia degli aiuti.

b. La Dgcs e le Reti firmatarie della presente convenzione concordano che il Coordinatore della Tfsc opererà come collegamento tra il Gruppo di lavoro efficacia e *peer review* della Dgcs e la Task Force Società Civile e parteciperà alle attività connesse all'elaborazione del "Piano italiano sull'efficacia degli aiuti" e alla preparazione e allo svolgimento della *peer review*.

Le possibili attività includono:

- predisposizione delle bozze iniziali del "Piano" per la discussione
- condivisione bozze con la Tfsc
- condivisione delle bozze avanzate con quanti partecipano alla consultazione allargata per la raccolta di commenti
- contribuire alla valutazione dei progressi italiani rispetto alle aree della *peer review* Dac
- contribuire a individuare le azioni prioritarie da intraprendere
- collaborare alla stesura del Memorandum of Understanding della *peer review* anche favorendo la raccolta di contributi dai partner della società civile durante la *review* nei confronti del Team Dac, con riferimento anche alle visite sul campo.

3. Modalità e output della collaborazione:

Risorse

La Convenzione si sviluppa in un periodo di 12 mesi suddiviso in 2 fasi.

Prima fase:

Nei primi 4 mesi il Coordinatore della Task Force Società Civile sarà integrato nel Gruppo di lavoro efficacia e *peer review* della Dgcs, operando presso l'Ufficio I della Dgcs. Operando nell'ambito delle determinazioni del Gruppo efficacia e *peer review* e d'intesa con il Capo dell'Ufficio, dedicherà un tempo parziale pari al 50% della sua disponibilità a:

- 1) raccolta e analisi d'informazioni e documenti di altri donatori, valutazioni internazionali e documentazione interna – inclusi contatti diretti – per la predisposizione della bozza del Piano – inclusi contatti con Ong, altri donatori Dac e con altre Amministrazioni dello Stato;
- 2) contributo alla predisposizione della bozza di riferimento del piano per l'efficacia, che prenda in considerazione tutte le questioni poste dalla Convenzione di Parigi e dall'Agenda di Accra;
- 3) condivisione della bozza con la Tfsc;
- 4) partecipazione alle riunioni del Gruppo efficacia e *peer review*;
- 5) commenti delle bozze avanzate allargando la consultazione;
- 6) contributo alla preparazione della *peer review* anche in consultazione allargata con la società civile.

Output dei primi 4 mesi:

Prima bozza condivisa del "Piano efficacia".

Concorso alla preparazione della *peer review* in vista della missione del Team Dac in Italia a maggio 2009.

Seconda fase:

Dopo i primi 4 mesi e nei successivi 8 mesi di validità della presente convenzione la Dgcs e le Reti firmatarie della medesima s'impegnano a:

- dare continuità alla collaborazione sul "Piano efficacia", mediante consultazioni sulle successive bozze con il Coordinatore della Tfsc e allargate a quest'ultima;
- proseguire la collaborazione relativa alla *peer review* fino alla sua conclusione e formalizzazione nel novembre 2009;
- assicurare la partecipazione, a questi fini, del Coordinatore della Tfsc alle riunioni del Gruppo efficacia e *peer review*;
- predisporre uno schema di monitoraggio dell'implementazione del Piano che preveda il coinvolgimento della Tfsc.

La Dgcs prende atto dell'intenzione, espressa dalle Reti firmatarie della presente convenzione, di valutare indipendentemente il Piano efficacia approvato, nel naturale esercizio del proprio specifico ruolo.

Output della seconda fase:

Piano sull'efficacia approvato.

Predisposta bozza avanzata di monitoraggio del Piano.

4. Durata e principi

Durata: la Convenzione avrà una durata di 12 mesi.

Costi: la retribuzione del Coordinatore sarà a carico delle Reti firmatarie della presente Convenzione, mentre la Dgcs assicurerà al Coordinatore della Tfsc l'utilizzo di una postazione di lavoro completa durante i primi quattro mesi. Non vi saranno costi a carico del Mae.

Il rapporto tra la Tfsc e il Gruppo efficacia e *peer review* sarà improntato a principi di trasparenza e leale collaborazione, con reciproco accesso alle informazioni e documentazioni rilevanti per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalla presente convenzione, che per nessuna delle due parti debbano avere – per le proprie regole interne – carattere di confidenzialità. Tutti i documenti separatamente prodotti dal Gruppo efficacia della Dgcs e dalla Tfsc restano a disposizione dei loro autori, che in autonomia ne decidono le modalità d'impiego e diffusione.

Nel caso in cui una delle parti ritenga che i principi fondanti la Convenzione siano venuti meno, potrà interromperne la partecipazione senza pregiudicare la possibilità che le altre parti la continuino.

21 gennaio 2009

Dgcs

Min. Plen. Elisabetta Belloni

Associazione Ong italiane

Dott. Sergio Marelli

Cini - Coordinamento italiano network internazionali

Dott.ssa Maria Egizia Petroccione